



Città di Vignola

Direzione Servizi Finanziari
Servizio Tributi
Tel. 059/777638
e-mail tributi@comune.vignola.mo.it

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

DETERMINAZIONE DI IMPEGNO

Nr. 1 in data 08/02/2016 del Registro di Settore
Nr. 26 in data 08/02/2016 del Registro Generale

Prog. 187

OGGETTO: IMPEGNO E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA DI ADESIONE ALL'A.N.U.T.E.L. PER L'ANNO 2016 – PROVVEDIMENTI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

VISTO il D.L. n. 267 del 18.08.2000;

RICHIAMATA la deliberazione n. 46 del 22.03.2010 con la quale questo Ente ha aderito all'A.N.U.T.E.L. (Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali) con sede in Montepaone (CZ), Via Comunale della Marina, 1 ove si demandava al Responsabile del Servizio di provvedere con separati atti alla conferma dell'adesione anche per gli anni successivi;

CONSIDERATO che l'A.N.U.T.E.L., è l'unica Associazione degli Enti Locali operante nel settore a carattere nazionale, il cui fine è quello di curare un più stretto contatto con gli Organi competenti per la risoluzione di problemi degli associati in attuazione degli scopi istituzionali sanciti dal proprio statuto;

VISTO che, l'Associazione, ha confermato anche per il 2016 le quote associative che prevedono notevoli vantaggi per l'Ente, al fine di dare una più completa ed incisiva valorizzazione preparatoria per affrontare con maggiore professionalità il delicato settore della materia tributaria;

RITENUTO pertanto, di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 350,00 con imputazione al cap. 145/22 "Tributi – giornali, riviste, abbonamenti"** del Bilancio di Previsione 2016;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2016 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

RICHIAMATO l'articolo 11 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

a) il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria";

b) il comma 17, in base al quale "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2016 gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015-2017 per l'annualità 2016, riclassificati secondo lo schema di cui all'allegato 9".

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 28 Ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31/10/2015), con il quale è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

RICHIAMATE altresì le seguenti deliberazioni:

- CC n. 11 del 02/03/2015 di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015-2016-2017, il quale ad oggi contiene il finanziamento della spesa di cui all'oggetto;
- GC n. 25 del 10/03/2015 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario per gli esercizi 2015-2016-2017 il quale ad oggi contiene sulla scorta del bilancio le assegnazioni ai vari Responsabili di Struttura delle risorse e degli interventi da gestire;

VISTO l'articolo 163 del Dlgs 267/2000 nel testo vigente.

VISTI:

- il D.Lgs n. 267/2000 TUEL;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- il D.Lgs n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di Contabilità;
- il Regolamento comunale dei lavori in economia;
- il Regolamento comunale dei Contratti;

DATO ATTO che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi del servizio e la sua adozione assorbe il parere di regolarità tecnica di propria competenza;

DETERMINA

1. DI CONSIDERARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al Dlgs n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Esercizio	Cap/Art	Descrizione Capitolo	Importo	Soggetto e P.IVA
2016	145/22	Tributi – giornali, riviste, abbonamenti	€.350.00	(sog.22023) ANUTEL – P.I.:02035210794

3. DI DARE ATTO che l'obbligazione relativa all'impegno assunto con la presente determinazione diventa **esigibile dal 08/02/2016**;
4. DI LIQUIDARE, la somma di €. 350.00 a favore dell'A.N.U.T.E.L. come di seguito dettagliata:

Esercizio	Cap/Art	Descrizione Capitolo	Importo	Sogg. - P.IVA – Cod. IBAN - Banca	Scad. Pag.
2016	145/22	Tributi – giornali, riviste, abbonamenti	€.350.00	ANUTEL – P.I. 02035210794 – IBAN:IT30J0760104400000016657884 tramite Bancoposta	29/02/2016

5. DI DARE ATTO che la spesa impegnata con il presente atto:
 rientra nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti previsti;
 non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;
6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento:
 è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
 non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

SI ATTESTA la verifica della regolarità contributiva di cui all'art. 2 della Legge 266/2002;

DI DARE ATTO che il presente impegno si riferisce ad una tipologia di spesa esclusa dalla normativa sulla tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm. ed ii. e dalla direttiva dell'Amministrazione prot. n. 23522 del 24/8/2011";

7. DI ATTIVARE ai sensi dell'art. 183 comma 9 del D.lgs. 267/2000 la procedura di cui all'art. 151 comma 4 del medesimo D.lgs.;
8. DI DARE ATTUAZIONE alla determinazione ai sensi del Regolamento di contabilità, procedendo altresì alla trasmissione degli estremi del presente atto al fornitore ai sensi dell'art. 191 del D.lgs 267/2000;
9. DI PROCEDERE, alla liquidazione delle spese sulla scorta dei documenti e dei titoli trasmessi dal creditore, nei limiti di 1/12 degli importi stanziati in Bilancio ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 267/2000,

ed entro le scadenze stabilite, previo riscontro di regolarità da parte del Responsabile del Servizio, ai sensi del Regolamento di Contabilità;

10. Di dare atto che il presente provvedimento verrà trasmesso al Dirigente dei Servizi Finanziari e diverrà esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

L'istruttoria del presente provvedimento (art. 4 L. 241/90) è stata eseguita dal dipendente Dora Catalano

Firma _____

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TRIBUTI
(Dott. Damiano Drusiani)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 comma 4. del D.lgs. n. 267/2000:

- si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto;
- non si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto, in quanto lo stesso è privo di rilevanza contabile.
- non si appone il predetto visto per le seguenti motivazioni:

Data _____

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Stefano Chini)**